

# Piano di Miglioramento 2017/18

KRIS01200B I.I.S. "CILIBERTO"

## SEZIONE 1 - Scegliere gli obiettivi di processo più rilevanti e necessari in tre passi

### Passo 1 - Verificare la congruenza tra obiettivi di processo e priorità/traguardi

Relazione tra obiettivi di processo e priorità strategiche (Sez.1-tab.1)

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità	
		1	2
Curricolo, progettazione e valutazione	Individuazione di docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/are a rischio		Sì
	Programmazione per competenze, anche attraverso u.d.a. pluridisciplinari o per aree tematiche.	Sì	Sì
	Migliorare le prove parallele per valutare, in via prioritaria, le competenze, rispetto alle conoscenze		Sì
Ambiente di apprendimento	Uscire dalla logica del gruppo classe tradizionale utilizzando metodologie di didattica attiva	Sì	
Inclusione e differenziazione	Far capire l'importanza delle regole di comportamento all'interno della classe e della scuola e del rispetto di sé e degli altri nella comunità .	Sì	
	Affiancare ai corsi di recupero azioni volte a motivare gli alunni, migliorarne il metodo di studio, affrontare difficoltà relazionali.	Sì	Sì

### Passo 2 - Elaborare una scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Calcolo della necessità dell'intervento sulla base di fattibilità ed impatto (Sez.1-tab.2)

Obiettivo di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
Individuazione di docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/are a rischio	4	4	16
Programmazione per competenze, anche attraverso u.d.a. pluridisciplinari o per aree tematiche.	5	3	15
Migliorare le prove parallele per valutare, in via prioritaria, le competenze, rispetto alle conoscenze	4	4	16

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Fattibilità</b>	<b>Impatto</b>	<b>Prodotto</b>
Uscire dalla logica del gruppo classe tradizionale utilizzando metodologie di didattica attiva	3	5	15
Far capire l'importanza delle regole di comportamento all'interno della classe e della scuola e del rispetto di sé e degli altri nella comunità .	4	5	20
Affiancare ai corsi di recupero azioni volte a motivare gli alunni, migliorarne il metodo di studio, affrontare difficoltà relazionali.	4	4	16

### **Passo 3 - Ridefinire l'elenco degli obiettivi di processo e indicare i risultati attesi, gli indicatori di monitoraggio del processo e le modalità di misurazione dei risultati**

#### **Risultati attesi e monitoraggio (Sez.1-tab.3)**

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Individuazione di docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/are a rischio	Recupero mirato di lacune specifiche; Acquisizione di una autonomia di studio con conseguente miglioramento del metodo di studio Ridurre la varianza nella classe in relazione agli esiti delle Prove INVALSI	Risultati scolastici; Partecipazione ad attività promosse dalla scuola.	Valutazioni risultati 1 quadrimestre; Questionari soddisfazione; Griglie sistematiche di osservazione
Programmazione per competenze, anche attraverso u.d.a. pluridisciplinari o per aree tematiche.	Didattica per competenze; Promozione dell'apprendimento collaborativo; creazione di un archivio delle UDA; Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi.	Realizzazione delle Uda progettate; Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti del primo biennio.	Risultati scolastici quadrimestrali; Report attività realizzate con relativi esiti.

<b>Obiettivo di processo</b>	<b>Risultati attesi</b>	<b>Indicatori di monitoraggio</b>	<b>Modalità di rilevazione</b>
Migliorare le prove parallele per valutare, in via prioritaria, le competenze, rispetto alle conoscenze	Valutazioni omogenee delle competenze in ambito linguistico-espressivo e logico-matematico nelle classi del 1 <sup>o</sup> biennio Innovare l'approccio didattico promuovendo una didattica per competenze Migliorare gli esiti scolastici	Risultati prove parallele somministrate durante l'anno, sul modello delle prove standardizzate nazionali; Risultati ottenuti dagli interventi di recupero/potenziamento	Letture dati prove parallele iniziali, in itinere e finali Risultati ottenuti dagli interventi di recupero/potenziamento Report finale
Uscire dalla logica del gruppo classe tradizionale utilizzando metodologie di didattica attiva	Rendere partecipi gli alunni del loro apprendimento; Coinvolgimento attivo degli studenti; Valorizzazione delle differenze; Promuovere il successo scolastico.	Grado di soddisfazione per l'utilizzo di metodologie innovative; Esiti scolastici.	Somministrazione di questionari; Raccolta e tabulazione dati relativi agli esiti scolastici sia del primo quadrimestre che dello scrutinio finale.
Far capire l'importanza delle regole di comportamento all'interno della classe e della scuola e del rispetto di sé e degli altri nella comunità.	Comprendere la funzione delle norme e delle regole per una civile convivenza e il valore giuridico dei divieti; Assunzione di comportamenti responsabili adeguati alle diverse situazioni con l'apporto di opportuni contributi personali.	Poco rispetto delle regole convenute e del Regolamento d'Istituto con provvedimenti disciplinari; Limitata partecipazione alla vita scolastica. Limitata assunzione dei propri doveri scolastici Atteggiamento poco corretto nei confronti degli altri	Utilizzo di griglie di osservazione di gruppo-classe e/o individuali; Report frequenze e ritardi degli studenti; Report provvedimenti disciplinari. Lettura e tabulazione dati relativi agli indicatori monitorati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
Affiancare ai corsi di recupero azioni volte a motivare gli alunni, migliorarne il metodo di studio, affrontare difficoltà relazionali.	Recupero e rafforzamento delle competenze disciplinari; Accrescimento della motivazione affettivo-emotiva e sociale; Acquisizione di un'autonomia di studio crescente, con il miglioramento del metodo di studio.	Disagio scolastico in termini di abbandono, ripetenza, sospensione debito; Relazione docenti -tutor	Lettura dati risultati scrutini; Questionari agli alunni e alle famiglie

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #48004 Individuazione di docenti tutor per favorire il successo scolastico degli alunni e l'acquisizione delle competenze nelle discipline/are a rischio**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Strutturazione test d'ingresso e prime verifiche. Analisi dati
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Avere maggiori informazioni per stilare/rivedere il proprio piano di lavoro; Flessibilità operativa
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Individuare alunni a rischio primo biennio
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Sportelli di recupero/potenziamento disciplinare in orario curriculare (primo biennio). Corsi di recupero per classi parallele e/o per gruppi di livelli
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Seguire con maggiore attenzione gli studenti "a rischio" Predisposizione di interventi tempestivi Potenziamento delle competenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà organizzative

<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione del disagio Diffusione di un clima positivo che serva da stimolo per migliorare il clima di apprendimento. Miglioramento esiti scolastici .
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Predisporre, in alcuni periodi dell'anno, attività a classi aperte con gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento su italiano, matematica e inglese.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Potenziamento e condivisione progettazione comune e individuazione obiettivi minimi comuni. Recupero carenze. Potenziamento eccellenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà nella gestione dell'orario curricolare Rallentamento delle programmazioni delle singole discipline
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Omogeneità nei livelli di apprendimento e nelle competenze. Rafforzamento pratiche educative
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Timori dei docenti per lo svolgimento del piano di lavoro disciplinare

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
L'attività tutoriale è finalizzata a fornire un supporto individuale e/o collettivo allo studente e/o all'intero gruppo-classe, per facilitare il processo di apprendimento di tutti gli alunni, didattica inclusiva, e per migliorare l'efficacia del lavoro didattico dei Docenti; il fine fondamentale di questa funzione è l'ottimizzazione del processo formativo e la prevenzione della dispersione scolastica.		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
-----------------------------	----------------

<b>Tipologia di attività</b>	TUTOR-Individuazione alunni a rischio dispersione Attivazione strategie atte al recupero delle competenze Funzione counseling-coaching DOCENTI -test d'ingresso, verifiche iniziali, analisi dati
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	FIS-PON INCLUSIONE 2016- Azione 10.1.1 PON- COMPETENZE DI BASE AZIONE 10.2.2A
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Docenti organico potenziato
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>										
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>	
<b>Strutturazione test d'ingresso e prime verifiche. Analisi dati</b>	Sì - Verde	Sì - Giallo	Sì - Giallo								
<b>Sportelli di recupero/potenziamento disciplinare in orario curricolare (primo biennio). Corsi di recupero per classi parallele e/o per gruppi di livello</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	
<b>Predisporre, in alcuni periodi dell'anno, attività a classi aperte con gruppi di recupero, consolidamento e potenziamento su italiano, matematica e inglese</b>			Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo			

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Riduzione della varianza di risultati fra classi Esiti scolastici
<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto sui risultati per classi parallele/dipartimenti; raccolta dati, tabulati e rappresentati attraverso grafici e tabelle relazione finale
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/04/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Omogeneità e trasparenza nella valutazione tra classi parallele. Riduzione della varianza di risultati fra classi. Individuazione situazioni a rischio
<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto sui risultati per classi parallele/dipartimenti; raccolta dati, tabulati e rappresentati attraverso grafici e tabelle
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Risultati prove parallele intermedie; Risultati ottenuti dagli interventi di recupero/ potenziamento.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Lettura dati prove parallele intermedie; Lettura dati interventi recupero/potenziamento
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>15/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Omogeneità e trasparenza nella valutazione tra classi Riduzione della varianza di risultati fra classi. Individuazione situazioni a rischio

<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto sui risultati per classi parallele/dipartimenti; raccolta dati, tabulati e rappresentati attraverso grafici e tabelle
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Omogeneità e trasparenza valutazione tra classi parallele. Riduzione della varianza di risultati fra classi. Individuazione situazioni a rischio
<b>Strumenti di misurazione</b>	Confronto sui risultati per classi parallele/dipartimenti; raccolta dati, tabulati e rappresentati attraverso grafici e tabelle
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>26/10/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Livelli di partenza e competenze pregresse alunni Test oggettivi di profitto (Vero/falso-Scelta multipla-Corrispondenza-completamento -Risposta aperta, ecc)
<b>Strumenti di misurazione</b>	Test oggettivi di profitto (Vero/falso-Scelta multipla-Corrispondenza-completamento -Risposta aperta, ecc)
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #47246 Programmazione per competenze, anche attraverso u.d.a. pluridisciplinari o per aree tematiche.**

**SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Riunione Consigli di classe, ad inizio anno, per individuare il numero di UDA interdisciplinari da inserire nella programmazione di classe, con indicato per ciascuna di esse l'ambito tematico di riferimento e le materie coinvolte.
------------------------	--



<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Utilizzo ridotto della didattica trasmissiva; Miglioramento dei livelli di competenza.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scarsa propensione dei docenti all'innovazione; Aumento del carico di lavoro.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Creare le condizioni per consentire ad ogni alunno di realizzare pienamente le proprie capacità; Valutazione coerente e trasparente. Accrescere la interdisciplinarietà
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Ripetitività delle unità d'apprendimento proposte; Scarsa condivisione.
<b>Azione prevista</b>	Riunioni dei consigli di classe per la definizione di 1 U.d.A. trasversale riferita ad almeno una delle competenze chiave di cittadinanza.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Condivisione della programmazione e degli obiettivi di processo, inclusi quelli strategici regionali
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore carico di lavoro
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Garantire lo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza negli allievi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Approntare un'apposita modulistica per la configurazione delle UDA progettate che specifichi ruoli, tempi e modi dei diversi attori , insegnanti e allievi, Approntare griglie/rubriche di valutazione delle competenze Prevedere compiti autentici
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Coordinamento dei docenti delle discipline coinvolte
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riduzione del tempo per lo svolgimento del programma
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Consolidamento della collegialità del consiglio di classe .
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Attività di formazione sulle competenze trasversale- soft skill.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rendere protagonisti gli alunni del loro processo di apprendimento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dell'approccio didattico
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
<p>Una scuola basata sulle competenze implica un cambiamento, che non è solo formale; si passa da una didattica che ha come obiettivo il successo scolastico dello studente mediante la trasmissione e l'apprendimento di contenuti e procedure, a una didattica in cui lo studente diventa protagonista della costruzione del proprio processo di apprendimento. Il saper fare connesso alla competenza non è un saper fare puramente tecnico, ma un saper fare che implica un agire della mente e non solo della mano, include competenze in ordine alle aree del "saper scegliere", del "saper rielaborare", dal "saper confrontare", del "saper argomentare il proprio agire", ovvero un sapere che è risorsa personale e guida all'agire intellettuale: un sapere per la vita e non solo per la scuola.</p>		
<p>B B:1.Trasformare il modello trasmissivo della scuola;2.Sfruttare le opportunità offerte dalle ICT e dai linguaggi digitali per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare;3.Creare nuovi spazi per l'apprendimento;4.Riorganizzare il tempo del fare scuola; 6.Investire sul "capitale umano" ripensando i rapporti (dentro/fuori, insegnamento fronta</p>		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

Figure professionali	Docenti
<p><b>Tipologia di attività</b></p>	<p>Consigli di classe: Individuazione UDA interdisciplinari e una riferita alle competenze chiave di cittadinanza; Strutturazione della modulistica con griglie/rubriche di valutazione Docenti che seguono corso di formazione</p>
<p><b>Numero di ore aggiuntive presunte</b></p>	
<p><b>Costo previsto (€)</b></p>	

<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Formatori
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Attività di formazione organizzata dalla scuola

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

<b>Attività</b>	<b>Pianificazione delle attività</b>									
	<b>Set</b>	<b>Ott</b>	<b>Nov</b>	<b>Dic</b>	<b>Gen</b>	<b>Feb</b>	<b>Mar</b>	<b>Apr</b>	<b>Mag</b>	<b>Giu</b>
<b>Attività di formazione sulle competenze trasversale- soft skill.</b>	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Giall o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o	Sì - Nessun o
<b>Riunione Consigli di classe per individuare il numero di UDA interdisciplinari da inserire nella programmazione di classe, con indicazione dell'argomento; individuazione UDA cittadinanza attiva; Modulistica</b>		Sì - Giallo				Sì - Giall o				

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

**Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2018 00:00:00</b>
----------------------------	----------------------------

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Miglioramento dei risultati conseguiti nelle prove Invalsi. Creazione archivio UDA
<b>Strumenti di misurazione</b>	Risultati scolastici quadrimestrali; Report attività realizzate con relativi esiti. Archivio UDA
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Partecipazione docenti al corso di formazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	N° docenti partecipanti
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	rilevamento partecipazione docenti attività di formazione
<b>Strumenti di misurazione</b>	N° docenti che partecipano all'attività di formazione
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Realizzazione UDA; Miglioramento degli esiti scolastici degli studenti del primo biennio
<b>Strumenti di misurazione</b>	Risultati scolastici primo quadrimestre
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Realizzazione delle UDA progettate
<b>Strumenti di misurazione</b>	Esiti verifiche
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/11/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Programmazione Consigli di classe con UDA Modulistica
<b>Strumenti di misurazione</b>	N° di UDA programmate
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #47247 Migliorare le prove parallele per valutare, in via prioritaria, le competenze, rispetto alle conoscenze**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

#### **Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

##### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Lettura test d'ingresso e predisposizione prove strutturate iniziali , sul modello INVALSI, per classi parallele e relative griglie/rubriche valutative delle competenze
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Maggiore omogeneità dei risultati tra classi. Diffusione e fruibilità dei materiali prodotti.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà gestionali
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Diminuzione della varianza di esiti fra le classi. Acquisizione nella pratica didattica quotidiana di modalità di lavoro congruenti alla tipologia Invalsi
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Riunioni dipartimentali per definire le prove parallele, in itinere e finali e revisione progettazione, sulla scorta dei risultati delle prove INVALSI.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aumentare la coesione e la condivisione fra docenti; Progressiva riduzione della difformità valutativa sia tra i docenti che fra i Consigli di Classe.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà ad affrontare nuove strategie didattiche.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Raggiungere livelli di apprendimento più omogenei fra le classi e ridurre la varianza; Sviluppo di pratiche didattiche condivise.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Difficoltà organizzative.

#### **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

##### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

Caratteri innovativi dell'obiettivo	Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni	Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni
Condivisione e socializzazione di scelte metodologiche - didattiche comuni, in un'ottica di continuo miglioramento teso ad innalzare il livello di qualità-efficacia nell'insegnamento offerto; Verifica e valutazione, secondo parametri comuni omogenei, dei livelli medi di apprendimento raggiunti dagli studenti, anche in prospettiva delle prove INVALSI; Maggiore uniformità ed equità nell'espressione del giudizio in sede di scrutinio finale.		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Predisposizioni prove parallele, sul modello INVALSI; predisposizione griglie/rubriche di valutazione
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Letture test d'ingresso e predisposizione prove strutturate iniziali, intermedie e finali, sul modello INVALSI, per classi parallele e relative griglie/rubriche valutative</b>		Sì - Verde	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>31/05/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Risultati prove parallele finali
<b>Strumenti di misurazione</b>	Risultati prove parallele finali; Tabulazione con relativi grafici; Comparazione con i dati delle prove parallele iniziali, intermedie Report
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/03/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Risultati prove parallele intermedie
<b>Strumenti di misurazione</b>	Letture dati prove intermedie; Tabulazione con relativi grafici; Comparazione con i dati delle prove parallele iniziali
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/11/2017 00:00:00</b>

<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Risultati prove parallele iniziali
<b>Strumenti di misurazione</b>	Letture dati Tabulazione e grafici
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

## **OBIETTIVO DI PROCESSO: #48006 Uscire dalla logica del gruppo classe tradizionale utilizzando metodologie di didattica attiva**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

**Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Organizzare laboratori didattici, anche con soggetti esterni, per sviluppare competenze trasversali e potenziare abilità espressive, logiche, creative.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Incrementare la partecipazione degli alunni e migliorarne le prestazioni Apprendere in modo attivo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà degli studenti a seguire una didattica innovativa; Scarsa partecipazione alle attività programmate.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Rendere gli alunni autonomi e protagonisti del loro apprendimento; Imparare facendo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenza al cambiamento e difficoltà ad adattarsi ad un metodo di lavoro innovativo; Difficoltà del team docenti ad avviare pratiche innovative
<b>Azione prevista</b>	Progettare percorsi di apprendimento alternativi e flessibili con setting alternativi (peer education, cooperative learning, problem solving, ecc), anche con l'utilizzo dell'organico potenziato.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Recupero delle carenze di base e miglioramento delle prestazioni degli alunni; Integrazione alunni BES; Rafforzamento dell'interdisciplinarietà.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Aumento del carico di lavoro degli alunni e disorientamento
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento degli esiti scolastici;. Coinvolgimento degli alunni nel loro apprendimento; Recupero, consolidamento, potenziamento disciplinare.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Scarsa propensione al cambiamento da parte degli alunni; Inefficacia degli interventi formativi



<b>Azione prevista</b>	Attività di formazione, organizzata dalla Rete d'ambito, sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rafforzare la progettualità, anche con l'utilizzo di una metodologia innovativa
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Scarsa propensione di alcuni docenti ad innovare la didattica
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento dell'apprendimento e di conseguenza degli esiti scolastici
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo

### Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
L'utilizzo di metodologie didattiche innovative tiene conto delle esigenze sempre più diversificate degli alunni e promuove sia l' apprendimento che il loro benessere emotivo-relazionale. Le nuove metodologie di apprendimento, dall'e-learnig al team work, e le esperienze di confronto e condivisione accrescono la partecipazione dello studente, e portano la classe a un livello comunicativo molto più elevato.		

## SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi

### Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali

#### Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Sviluppare processi di apprendimento diversi e più autonomi (non solo quello per ricezione, ma anche per scoperta, per azione, per problemi, ecc.) garantire un'offerta formativa personalizzabile
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>

<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Docenti organico potenziato Formatori
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Attività di formazione all'interno della Rete d'ambito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

**Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Attività di formazione, organizzata dalla Rete d'ambito, sulla didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base</b>	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
<b>Progettare percorsi di apprendimento alternativi e flessibili con setting alternativi (peer education, cooperative learning, problem solving, ecc ...)</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
<b>Organizzare laboratori didattici, anche con soggetti esterni, per sviluppare competenze trasversali e potenziare abilità espressive, logiche, creative</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento**

## del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Grado di soddisfazione per l'utilizzo di metodologie innovative; Esiti scolastici.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Somministrazione di questionari; Raccolta e tabulazione dati sugli esiti scolastici dello scrutinio finale.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>20/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Grado di soddisfazione per l'utilizzo di metodologie innovative; Esiti scolastici.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Somministrazione di questionari; Raccolta e tabulazione dati sugli esiti scolastici del primo quadrimestre.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #32387 Far capire l'importanza delle regole di comportamento all'interno della classe e della scuola e del rispetto di sé e degli altri nella comunità .**

### **SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi**

**Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine**

#### **Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)**

<b>Azione prevista</b>	Conoscere il Regolamento d'Istituto;Partecipare alla stesura del regolamento della classe e della scuola con il supporto dei docenti di diritto.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Conoscere e rispettare le regole che permettono il vivere comune Miglioramento del clima scolastico e dello star bene del singolo e del gruppo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà ad accettare e condividere le regole vigenti nella scuola
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Far valere i propri diritti nel rispetto di quelli altrui e adempiere ai propri doveri.Riduzione dei provvedimenti disciplinari.

<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Considerare il rispetto delle regole un limite alla propria libertà
<b>Azione prevista</b>	Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Assunzione di atteggiamenti responsabili, ruoli e comportamenti di partecipazione attiva e comunitaria.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Difficoltà a comprendere che tutti fanno parte di un insieme integrato di regole necessarie per un vivere civile.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Confrontarsi con gli altri ascoltando e rispettando il punto di vista altrui.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Resistenza ad accettare il punto di vista altrui e a modificare il proprio.
<b>Azione prevista</b>	Rilevazione delle problematiche specifiche della classe e/o del singolo
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Miglioramento del clima scolastico e dello star bene del singolo e del gruppo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Mancata condivisione di azioni all'interno del team docenti
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Superamento del disagio scolastico e interazioni positive con gli altri
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Alunni poco propensi alla collaborazione
<b>Azione prevista</b>	Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio che sollecitino la partecipazione attiva, la condivisione del lavoro, delle responsabilità e dei risultati.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Sviluppare la creatività di pensiero, di linguaggio e di relazione valorizzando l'esperienza attiva e concreta dell'allievo.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Partecipazione superficiale alle attività programmate all'interno del gruppo classe
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Favorire il dialogo, la riflessione e l'operatività rispetto a quanto si va apprendendo coinvolgendo gli alunni in modo condiviso e partecipato con gli altri
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Atteggiamento poco collaborativo degli alunni.

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

**Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Valorizzare nuove competenze che spesso non riguardano una disciplina in particolare, ma una modalità di apprendere e operare in stretta connessione con la realtà circostante. Una scuola aperta all'evoluzione dei saperi è in grado di comprendere il cambiamento e migliorare il servizio offerto in sinergia con le richieste del territorio e con le risorse: associazionismo, imprese e luoghi informali, ecc		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

**Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Presentare le regole stabilite e monitorare il comportamento degli alunni; utilizzazione di metodi di insegnamento coinvolge in modo partecipativo gli alunni, Lettura del patto di corresponsabilità e del regolamento di Istituto
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività

### Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Realizzare attività didattiche in forma di laboratorio che sollecitino la partecipazione attiva, la condivisione del lavoro, delle responsabilità</b>			Sì - Giallo			Sì - Giallo		Sì - Giallo		
<b>Leggere e analizzare alcuni articoli della Costituzione e rapportarli all'esperienza quotidiana.</b>			Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Giallo		
<b>Conoscere il Regolamento d'Istituto;Partecipare alla stesura del regolamento della classe e della scuola con il supporto dei docenti di diritto.</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo							
<b>Rilevazione delle problematiche specifiche della classe e/o del singolo</b>		Sì - Giallo								

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

## Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo

### Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Esiti scolastici Provvedimenti disciplinari
<b>Strumenti di misurazione</b>	Comparazione dati raccolti durante l'anni circa il comportamento e la partecipazione alle attività scolastiche; Comparazione voto condotta quadrimestrale Report finale

<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/04/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Limitata partecipazione alla vita scolastica; Limitata assunzione dei propri doveri scolastici; Atteggiamento poco corretto nei confronti degli altri; Provvedimenti disciplinari.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Utilizzo di griglie di osservazione di gruppo-classe e/o individuali; Report frequenze e ritardi degli studenti; Report provvedimenti disciplinari; Lettura e tabulazione dati relativi agli indicatori monitorati
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>28/02/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Limitata partecipazione alla vita scolastica; Limitata assunzione dei propri doveri scolastici; Atteggiamento poco corretto nei confronti degli altri; Provvedimenti disciplinari
<b>Strumenti di misurazione</b>	Utilizzo di griglie di osservazione di gruppo-classe e/o individuali; Report frequenze e ritardi degli studenti; Report provvedimenti disciplinari; Lettura e tabulazione dati relativi agli indicatori monitorati
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/11/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Limitata partecipazione alla vita scolastica Limitata assunzione dei propri doveri scolastici Atteggiamento poco corretto nei confronti degli altri Provvedimenti disciplinari
<b>Strumenti di misurazione</b>	Utilizzo di griglie di osservazione di gruppo-classe e/o individuali; Report frequenze e ritardi degli studenti; Report provvedimenti disciplinari; Lettura e tabulazione dati relativi agli indicatori monitorati.
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiunstamenti</b>	

**OBIETTIVO DI PROCESSO: #47224 Affiancare ai corsi di recupero azioni volte a motivare gli alunni, migliorarne il metodo di studio, affrontare difficoltà relazionali.**

## SEZIONE 2 - Decidere le azioni per raggiungere ciascun obiettivo di processo in due passi

### Passo 1 - Ipotizzare le azioni da compiere considerandone i possibili effetti negativi e positivi a medio e a lungo termine

#### Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni (Sez.2-tab.4)

<b>Azione prevista</b>	Attivazione di uno sportello di ascolto ed orientamento destinato ad alunni a rischio per promuovere il benessere e prevenire il disagio.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Percezione positiva degli studenti verso lo sportello di ascolto
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Diffidenza delle famiglie a dare il consenso ai propri figli ad avvalersi dello sportello
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del benessere scolastico e quindi del clima di apprendimento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Corsi di recupero in itinere Attivazione del cooperative learning
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Massimizzare sia il processo di apprendimento che lo sviluppo delle abilità sociali Integrazione di tutti gli alunni.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Recupero allievi problematici, poco motivati allo studio con problemi affettivi,motivazionali, sociali e cognitivi. Valorizzazione delle eccellenze
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Corsi sul metodo di studio
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Rafforzare/acquisire un metodo di studio proficuo
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Riduzione del tempo dedicato allo studio delle singole discipline
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Riduzione disagio e miglioramento esiti
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno
<b>Azione prevista</b>	Attivazione Sportello Help
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Recupero difficoltà nei processi di apprendimento degli alunni
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Tempestività nell'avviare interventi di supporto e di recupero
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Scarse risorse finanziarie



<b>Azione prevista</b>	Attività di formazione, organizzata dalla Rete d'ambito, sulla gestione dei conflitti.
<b>Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine</b>	Intervenire in maniera tempestiva sulle problematiche del gruppo, dell'alunno, della classe.
<b>Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine</b>	Nessuno
<b>Effetti positivi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Miglioramento del clima d'aula e del clima di apprendimento
<b>Effetti negativi all'interno della scuola e lungo termine</b>	Nessuno

## **Passo 2 - Rapportare gli effetti delle azioni a un quadro di riferimento innovativo**

### **Caratteri innovativi (Sez.2-tab.5)**

<b>Caratteri innovativi dell'obiettivo</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con gli obiettivi previsti dalla Legge 107/15, art. 1, comma 7, selezionando una o più opzioni</b>	<b>Indicare eventuali connessioni con i principi ispiratori del Movimento delle Avanguardie Educative selezionando una o più opzioni</b>
Avere consapevolezza che il disagio non è un problema del singolo ma è una condizione che appartiene all'intera comunità: gruppo, classe, scuola, famiglia, extrascuola e quindi favorire l'integrazione socio - affettiva - culturale in un clima di permanente accoglienza determinerà il successo formativo di tutti gli studenti, nessuno escluso; Colmare gli svantaggi, recuperare carenze cognitive e di abilità linguistico - espressive, logiche e di metodo di studio soprattutto nei soggetti cosiddetti "a rischio" che accusano disagio e difficoltà di apprendimento.		

## **SEZIONE 3 - Pianificare le azioni di ciascun obiettivo di processo individuato in tre passi**

### **Passo 1 - Definire l'impegno delle risorse umane e strumentali**

#### **Descrivere l'impegno di risorse umane interne alla scuola (Sez.3 - tab. 6)**

<b>Figure professionali</b>	<b>Docenti</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Individuazione alunni a rischio di dispersione; Progettazione di percorsi di apprendimento alternativi; Organizzare laboratori didattici
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	

<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Personale ATA</b>
<b>Tipologia di attività</b>	
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	
<b>Figure professionali</b>	<b>Altre figure</b>
<b>Tipologia di attività</b>	Soggetti esterni Docenti organico potenziato Psicologo Formatori
<b>Numero di ore aggiuntive presunte</b>	
<b>Costo previsto (€)</b>	
<b>Fonte finanziaria</b>	Attività di formazione organizzata dalla Rete d'ambito

**Descrivere l'impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi (Sez.3 - tab. 7)**

Nessun dato inserito

## **Passo 2 - Definire i tempi di attuazione delle attività**

### **Tempistica delle attività (Sez.3-tab. 8)**

Attività	Pianificazione delle attività									
	Set	Ott	Nov	Dic	Gen	Feb	Mar	Apr	Mag	Giu
<b>Attività di formazione, organizzata dalla Rete d'ambito, sulla gestione dei conflitti.</b>	Sì - Nessuno	Sì - Giallo	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno	Sì - Nessuno
<b>Progettare percorsi di apprendimento alternantivi e flessibili con setting alternativi (peer education, cooperative learning, problem solving, ecc .)</b>		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	
<b>Organizzare laboratori didattici, anche con soggetti esterni, per sviluppare competenze trasversali e potenziare abilità espressive, logiche, creative.</b>			Sì - Giallo		Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	Sì - Giallo	

In fase di pianificazione elencare le azioni progettate. In corso di attuazione del PdM colorare le azioni secondo legenda:

- Nessuno: per annullare selezione fatta
- Rosso: azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti
- Giallo: azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa
- Verde: azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti

### **Passo 3 - Programmare il monitoraggio periodico dello stato di avanzamento del raggiungimento dell'obiettivo di processo**

#### **Monitoraggio delle azioni (Sez.3-tab. 9)**

<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/06/2018 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Risultati prove parallele finali; Risultati prove INVALSI; Sospensioni di giudizio;
<b>Strumenti di misurazione</b>	Lettura dati prove parallele finali, prove INVALSI, sospensioni di giudizio Tabulazione e grafici N° di soggetti esterni con cui la scuola ha partecipato;
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/12/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Laboratori didattici attivati; Recupero competenze di base; Partecipazione con soggetti esterni.
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari sul grado di soddisfazione attività; Lettura dati test d'ingresso prove parallele iniziali; Comparazione dati con verifiche effettuate. N° iniziative con soggetti esterni e relativi questionari sul grado di soddisfazione alunni
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	
<b>Data di rilevazione</b>	<b>30/04/2017 00:00:00</b>
<b>Indicatori di monitoraggio del processo</b>	Recupero competenze di base Partecipazione con soggetti esterni
<b>Strumenti di misurazione</b>	Questionari sul grado di soddisfazione ; Lettura dati prove intermedie; Comparazione dati pregressi con verifiche effettuate;
<b>Criticità rilevate</b>	
<b>Progressi rilevati</b>	
<b>Modifiche / necessità di aggiustamenti</b>	

### **SEZIONE 4 - Valutare, condividere e diffondere i risultati del piano di miglioramento in quattro passi**

#### **Passo 1 - Valutare i risultati raggiunti sulla base degli indicatori relativi ai traguardi del RAV**

<b>Priorità 1</b>	Potenziamento delle competenze di base (area linguistico-espressiva e logico-matematica) degli alunni biennio per migliorare il successo scolastico. Incrementare la motivazione alle attività scolastiche nel biennio potenziando le esperienze laboratoriali
<b>Priorità 2</b>	Migliorare i risultati nelle prove di italiano e di matematica. Ridurre i risultati di variabilità.

#### La valutazione in itinere dei traguardi legati agli ESITI (Sez.4 - tab. 10)

### Passo 2 - Descrivere i processi di condivisione del piano all'interno della scuola

#### Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento (Sez.4 - tab. 11)

<b>Momenti di condivisione interna</b>	<b>Pubblicazione sulla piattaforma del sito scolastico, Collegio docenti, Dipartimenti disciplinari, Riunioni dei Consigli di classe.</b>
<b>Persone coinvolte</b>	Dirigente Scolastico Docenti Personale ATA
<b>Strumenti</b>	Piattaforma online Scuola in chiaro- Sito della scuola- comunicazioni scritte ai genitori- Piattaforma registri on-line
<b>Considerazioni nate dalla condivisione</b>	Importanza di un curriculum basato sulle competenze, di un banca prove esperte e UDA, di criteri di valutazione comuni, di rafforzamento dell'interdisciplinarietà.

### Passo 3 - Descrivere le modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

#### Strategie di diffusione dei risultati del PdM all'interno della scuola (Sez.4 - tab. 12)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
--------------------	-------------	-------

#### Azioni di diffusione dei risultati del PdM all'esterno (Sez.4 - tab. 13)

Metodi / Strumenti	Destinatari	Tempi
Piattaforma Scuola in Chiaro- Pubblicazione indagine interna sul Sito della Scuola. Inoltre via posta elettronica. Possibile produzione di un documento cartaceo	Utenza famiglie- stakeholder	primi esiti da pubblicare luglio 2017

### Passo 4 - Descrivere le modalità di lavoro del Nucleo di valutazione

#### Composizione del Nucleo di valutazione (Sez.4 - tab. 14)

Nome	Ruolo
VIA CATERINA	DOCENTE-COLLABORATRICE ASL

<b>Nome</b>	<b>Ruolo</b>
LONGO MARIA ROSARIA	COLLABORATRICE
MUTO ROSA	COLLABORATRICE
PELLIZZI TERESA	FUNZIONE STRUMENTALE 1
FRANDINA ROSSELLA	FUNZIONE STRUMENTALE 1
LUCENTE MARCELLA	DOCENTE
MASSARA VINCENZA	DOCENTE
NICOTERA SILVANA TERESA	FUNZIONE STRUMENTALE 1-REFERENTE RAV
ARCURI GIROLOAMO	DIRIGENTE SCOLASTICO

#### **Caratteristiche del percorso svolto (Sez.4 - for. 15)**

<b>Sono coinvolti genitori, studenti o altri membri della comunità scolastica, in qualche fase del Piano di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Se sì chi è stato coinvolto?</b>	Altri membri della comunità scolastica (Docenti NIV)
<b>La scuola si è avvalsa di consulenze esterne?</b>	No
<b>Il Dirigente è stato presente agli incontri del Nucleo di valutazione nel percorso di Miglioramento?</b>	Sì
<b>Il Dirigente ha monitorato l'andamento del Piano di Miglioramento?</b>	Sì